



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina, tra l'altro, le funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo;

**VISTO** il decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali*”, e, in particolare, l'art. 4;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.172 del 17 giugno 2020;

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

**VISTE** le linee guida europee concernenti le *Good Manufacturing Practice* (GMP) dell'Unione Europea, e, in particolare, l'allegato 7, concernente la fabbricazione dei medicinali di origine vegetale e le *Good agricultural and collection Practice* (GACP) della European Medicines Agency – EMA;

**VISTO** il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante “*Attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*”;

**VISTA** la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante “*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*”;

**VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75, recante “*Testo Unico in materia di coltivazione raccolta e prima trasformazione delle piante officinali ai sensi dell'art. 5 della legge 28.7.2016 n. 154*”, e, in particolare, l'articolo 1, commi 2 e 3, nonché l'articolo 3, comma 2;

**CONSIDERATO** che in data 12 gennaio 2022 è stata acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul decreto interministeriale recante “*Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee di cui rispettivamente all'art.1 comma 3 e all'art.3 comma 2 del Testo Unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali - Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n.75*”;



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

**VISTO** il decreto interministeriale Mipaaf/MITE/MinSalute prot. Mipaaf n. 0029551 del 24 gennaio 2022, recante “*Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee di cui rispettivamente all’art.1 comma 3 e all’art. 3 comma 2 del Testo Unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali - Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n.75*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2022 al n. 436;

**VISTO** il decreto del Ministro n. 492 del 17 gennaio 2019, con il quale è stato istituito il Tavolo tecnico del settore delle piante officinali, come integrato dal successivo decreto del Ministro n. 4732 del 30 aprile 2019;

**RITENUTO** necessario aggiornare il *Tavolo Tecnico del settore delle piante officinali* sulla base di quanto previsto all’art. 5, comma 1, del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75;

**VISTE** le designazioni formali ricevute ai sensi del citato art. 5, comma 2, e, in particolare, quella dei sei rappresentanti regionali, come formalizzate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota prot. n. 3181/DES-99AGR del 6 maggio 2022;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

#### ***(Composizione del Tavolo Tecnico del settore piante officinali)***

1. È istituito il Tavolo Tecnico del settore piante officinali, composto dai rappresentanti designati dagli Organismi maggiormente rappresentativi a livello nazionale nei settori della produzione e della prima trasformazione agricola.

2. Al Tavolo partecipano in totale n. 72 membri, come da designazioni formali, così individuati:

a) in rappresentanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali:

- Direzione Generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR V: Domenico Strazzulla;
- Direzione Generale dell’Economia Montana e delle Foreste – Ufficio DIFOR III: Alberto Manzo;
- Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e ippica – Ufficio QPAI 1: Paolo Torrelli;

b) in rappresentanza degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura: Fabiano Mele;
- CREA DC: Lucia Donnarumma, Pier Giacomo Bianchi, Elena Gagnarli;
- CREA-OFA: Katya Carbone;
- CREA-FL: Pietro Fusani;
- CREA-PB: Patrizia Borsotto, Alfredo Battistini;
- ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare: Mario Schiano Lo Moriello;

c) in rappresentanza delle Amministrazioni centrali:

- Ministero dell’Economia e delle Finanze: Patrizia De Iulis;



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

- Ministero della Salute: Valeria Dusolina Di Giorgi Gerevini, Elena Loche, Daniele Leone;
  - Ministero della Transizione Ecologica: Laura Pettiti, Emanuela Perinelli;
  - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: Giovanna Arpino, Daniela Iannò;
- d) in rappresentanza delle Regioni e Province Autonome partecipano sei esperti, designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:
- Provincia Autonoma di Bolzano: Manuel Pramsöhler;
  - Regione Piemonte: Nadia Ansaldi;
  - Regione Campania: Lucia Coletta;
  - Regione Umbria: Brunella Bogini;
  - Regione Sardegna: Riccardo Laconi;
  - Regione Calabria: Giancarlo Antonio Statti;
- e) in rappresentanza delle Organizzazioni Professionali, Sindacati agricoli, Unioni ed Associazioni nazionali:
- CIA: Barbara Di Rollo;
  - COLDIRETTI: Lorenzo Bazzana;
  - CONFAGRICOLTURA: Franco Chialva, Marta Fiordalisi;
  - COPAGRI: Enrico Fravili;
  - UCI: Antonio Stea;
  - Confederazione Italiana Liberi Agricoltori: Fausto Foglietta;
  - UNCI – Unione Nazionale Cooperative Italiane: Gennaro Scognamiglio e Assunta Esposito;
  - Alleanza delle Cooperative italiane: Flaminia Vita;
  - Unione Italiana Cooperative: Gian Matteo Panunzi;
  - ANVE: Patrizia Fasano;
  - CERSAA – Centro di sperimentazione e assistenza agricola: Federico Tinivella;
- f) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali:
- UGL Agroalimentare: Carla Ciocci;
  - FLAI CGIL: Giuseppa Angheloni;
- g) in rappresentanza delle Associazioni e delle Federazioni del settore:
- ASSOERBE: Renato Iguera, Roberto Cerutti;
  - FIPPO: Andrea Primavera;
  - FEDERBIO: Jacopo Orlando, Daniele Fichera;
  - Unione Italiana Food: Adele Scicchitano;
  - Confartigianato Imprese: Mauro Cornioli;
- h) in rappresentanza delle Società scientifiche:
- Società di Ortofrutticoltura Italiana: Daniela Romano;



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

- Società Italiana di Fitochimica SIF: Anna Rita Bilia;
  - Società Botanica Italiana: Gianni Sacchetti;
- i) in rappresentanza dei seguenti Enti:
- ENEA: Roberto Balducchi, Loretta Bacchetta;
  - ISTAT: Cecilia Manzi;
  - Federchimica Confindustria: Monica Garbarino;
  - CNR: Francesca Mariani;
  - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: Corrado Fenu;
  - Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati: Roberto Orlandi, Moreno Moraldi;
  - Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati: Mario Braga;
  - AIFA: Alessandro Assisi;
- j) in rappresentanza delle Università:
- Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria: Raffaele Capasso;
  - Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Farmacia: Alessandra Braca;
  - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”: Mauro Serafini;
  - Università degli Studi di Sassari: Giorgio Antonio M. Pintore;
  - Università degli Studi di Bari: Giuseppe De Mastro;
  - Università degli Studi del Molise: Corrado Ievoli;
  - Università degli Studi di Padova - DAFNAE: Stefano Bona;
  - Università degli Studi di Padova – TESAF: Enrico Vidale;
  - Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco: Maria Laura Colombo;
  - Università degli Studi di Torino – Dipartimento Scienze Agrarie Forestali e Alimentari: Silvana Nicola;
  - Conferenza Nazionale Presidenti Corsi di laurea in tecniche Erboristiche: Silvia Arpicco.

### **Articolo 2** **(Disposizioni comuni)**

1. Le attività del Tavolo Tecnico del settore piante officinali sono coordinate dal Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica. In caso di impedimento, il Capo Dipartimento è sostituito dal Direttore Generale della Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare e dell'ippica.
2. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Dirigente dell'Ufficio competente per il settore delle piante officinali della Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare e dell'ippica, che si avvale del personale del medesimo Ufficio per compiti di segreteria.



## *Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*

3. I componenti del Tavolo Tecnico del settore hanno la facoltà di designare un supplente quando impossibilitati a partecipare alla riunione, comunicandone preventivamente il nominativo all'Ufficio competente, di cui al precedente comma 2.

### **Articolo 3** **(Altre disposizioni)**

1. La partecipazione al Tavolo Tecnico è onorifica e non comporta alcun onere a carico della finanza pubblica.
2. I componenti del Tavolo durano in carica tre anni.
3. Il decreto del Ministro del 17 gennaio 2019, prot. n.492 e il successivo decreto integrativo del 30 aprile 2019, prot. n. 4732 sono abrogati.
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

IL MINISTRO

Patuanelli  
Stefano  
MiPAAF  
17.05.2022  
17:59:58  
GMT+00:00

